

Fabrizio Coscia

Si parlerà di libertà e diritti umani, nell'incantevole salotto letterario della piazzetta di Tragara, a Capri, per il consueto appuntamento «open space», «Le conversazioni, scrittori a confronto», gli incontri letterari con i protagonisti della letteratura contemporanea di lingua inglese, arrivata quest'anno alla sua quinta edizione. La rassegna, ideata da Antonio Monda e Davide Azolini e organizzata da Dazzle Communication con la Fondazione Marilena Ferrari-Fmr, ha portato a Capri nel corso degli anni star di indiscusso prestigio della scena letteraria internazionale, ogni volta chiamate a confrontarsi su un tema specifico.

Quest'anno si partirà dal primo articolo della Dichiarazione universale dei diritti umani, firmata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite a Parigi il 10 dicembre del 1948 - «Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti» - come spunto per una riflessione che non si limiterà solo alla inevitabile dimensione civile e politica.

«L'articolo parla anche della ragione e della coscienza di ogni essere umano» spiega Antonio Monda, che condurrà gli incontri con gli scrittori «e auspica che ognuno si comporti sempre in spirito di fratellanza. Purtroppo la storia e la cronaca ci insegnano come questo auspicio sia costantemente smentito. Tuttavia, quello che colpisce e invita a riflettere, è la celebrazione dell'idea di libertà, e il fatto che essa sia considerata come il primo, fondamentale elemento della stessa esistenza».

A parlarne saranno, nel corso di due weekend consecutivi, da dopodomani prossimo a domenica 4 luglio, E. L. Doctorow (dopodomani), uno degli osservatori più acuti e attenti della realtà sociale e politica degli Stati Uniti, e Chimamanda Ngozi Adichie (sabato), la scrittrice nigeriana autrice del romanzo rivelazione *Metà di un sole giallo* (Einaudi), che dialogherà con Walter Veltroni. Chiuderà il primo week end della rassegna, domenica, Colson Whitehead, talentuoso protagonista della letteratura post-black, autore di *John Henry festival* (Minimum Fax).

«I grandi progressi morali richiedono un tempo sovrumano» sottolinea Doctorow, autore del recente *Homer & Langley* (Mondadori), parlando del tema delle conversazioni capresi - e la preghiera implicita nella Dichiarazione Universale è che ce ne sia abbastanza, di tempo, prima che la negazione dei diritti umani universali si traduca nella distruzione del pianeta». Lo stes-

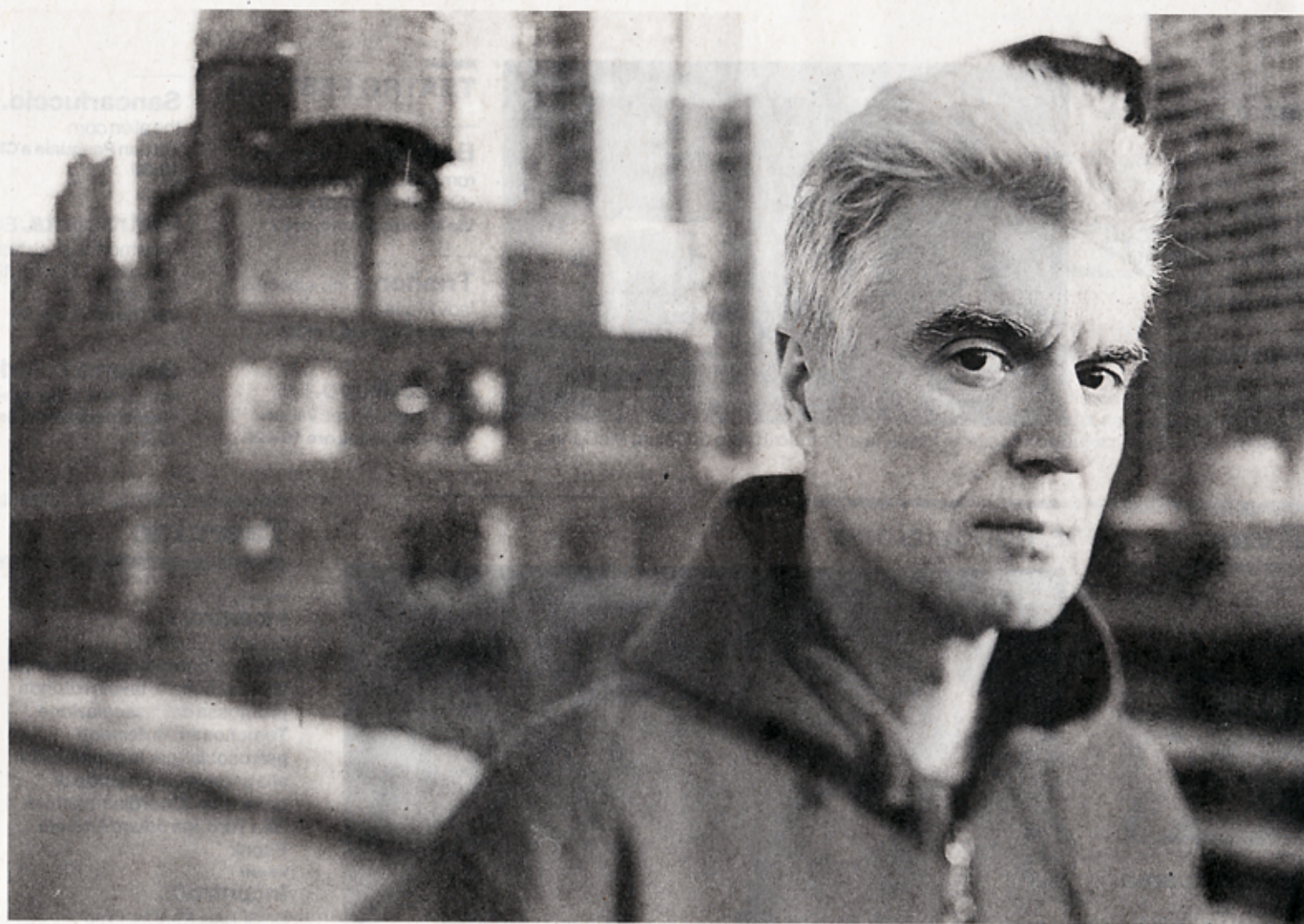
so tempo che per Whitehead renderà necessaria una riscrittura della Dichiarazione, per quanto resti «ineccipibile, inattaccabile», e «quanto di meglio potessimo fare a quell'epoca». Protagonisti degli incontri del secondo weekend saranno Joshua Ferris, autore del bestseller *E poi siamo arrivati alla fine* (Neri Pozza), che dialogherà venerdì 2 luglio con Paolo Giordano; David Byrne, storico fondatore dei Talking Heads, autore dei *Diari della bicicletta* (Bompiani), a confronto con Paolo Sorrentino, sabato 3 luglio; e Adam Haslett, affermatosi con la pluripremiata raccolta di racconti *Il principio del dolore* (Einaudi), che concluderà la rassegna caprese, domenica 4.

Ciascuno di loro declinerà una propria visione dei diritti umani, da quella più personale di Ferris («Quando mi viene chiesto di scrivere qualcosa su questo tema resto paralizzato - afferma lo scrittore americano - L'argomento è troppo vasto. Io ho vissuto una vita troppo privilegiata»); a quella più relativista proposta da Byrne («Sembra che non ci sia una linea di demarcazione precisa fra ciò che tolleriamo e ciò che insistiamo a considerare inaccettabile - commenta il musicista scrittore - L'adattabilità e l'elasticità sono ciò che ci rende umani»), fino alla più pessimistica, come quella di Haslett, per il quale i diritti umani «sono ideali che nel concreto non vengono fatti rispettare». Le riflessioni e i gli scritti inediti degli ospiti saranno raccolti in un'antologia in versione inglese e italiana.



La rassegna

Si comincia col maestro americano poi anche Veltroni Sorrentino e Ferris



Estate caprese David Byrne, fondatore dei Talking Heads. A sinistra, E. L. Doctorow

L'appuntamento

Con Byrne e Doctorow i diritti approdano a Capri

Scrittori, musicisti e registi: al via le Conversazioni